

PREMIO TERZANI vicino/lontano

PREMIO TERZANI 2023

a

ZEROCALCARE

AUTORE DI

“NO SLEEP TILL SHENGAL”

(Bao Publishing)

LO HA ANNUNCIATO OGGI, MERCOLEDÌ 12 APRILE, LA PRESIDENTE DI GIURIA ANGELA TERZANI STAUDE.

IL LIBRO DI ZEROCALCARE CI CONSEGNA UN REPORTAGE DI IRRESISTIBILE PRESA FIN DALLA PRIMA TAVOLA, FIN DAL PRIMO FUMETTO, CHE CONTIENE GIÀ UN UNIVERSO DI PENSIERI, UNA VISIONE ORIGINALE DEL MONDO E L'IMPEGNO DI UNA COSCIENZA CHE È IMPOSSIBILE METTERE A TACERE.

ZEROCALCARE SARÀ PREMIATO A UDINE SABATO 6 MAGGIO IN OCCASIONE DELLA SERATA D'ONORE DEL PREMIO TERZANI, AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE NELL'AMBITO DELLA XIX EDIZIONE DEL FESTIVAL VICINO/LONTANO.

UDINE – Va a **Zerocalcare**, alias **Michele Rech**, per ***No Sleep Till Shengal*** (Bao Publishing) la 19^a edizione del Premio letterario internazionale **Tiziano Terzani**, riconoscimento istituito e promosso dall'associazione culturale **vicino/lontano di Udine** insieme alla **famiglia Terzani**, nel nome del giornalista e scrittore fiorentino. **Lo ha annunciato oggi la presidente di Giuria Angela Terzani Staude**, moglie di Tiziano Terzani. **“Zerocalcare – si legge nella motivazione – ci consegna un reportage di irresistibile presa fin dalla prima tavola, fin dal primo fumetto, che contiene già un universo di pensieri, una visione originale del mondo e l'impegno di una coscienza che è impossibile mettere a tacere”**. *No Sleep Till Shengal* è il racconto del viaggio compiuto nella primavera del 2021 da Zerocalcare, insieme a una delegazione italiana, nel nord dell'Iraq, a Shengal. Tra dolore, rabbia, paura, e sempre sotto la guida del dubbio e dell'autoironia, a cancellare ogni rischio di retorica, immagini e parole documentano le condizioni di vita e la lotta della comunità irachena degli ezidi, un

popolo sopravvissuto al genocidio dell'Isis, protetto dalle milizie curde, con cui condivide il progetto politico di confederalismo democratico, che prevede uguaglianza di genere, giustizia sociale, convivenza tra i popoli, rispetto per l'ambiente: "Tutta roba che ci serve pure a noi" scrive Zerocalcare, e aggiunge che quelli sono "i posti in cui bisogna stare... tra uomini e donne che stanno capovolgendo una società ingiusta e oppressiva radicata da secoli". Gli fa eco Angela Terzani: "Esattamente come pensava Tiziano, che partiva per imparare dagli altri, non certo per distribuire consigli". ***No Sleep Till Shengal*** racconta una storia **che la geopolitica ha rimosso dalla sua narrazione** e di cui nessuno vuol sentir parlare. Zerocalcare lo fa attraverso il **segno essenziale della sua matita**, capace di costruire personaggi indimenticabili, icone del nostro tempo e maschere delle nostre nevrosi. Un segno **capace di restituire atmosfere e situazioni di dolore assoluto, che esigono silenzio, pudore e rispetto, perché nessuna parola potrebbe raccontarle. "Ed è per questa pietà senza retorica – conclude la motivazione –, che non rinuncia a immergersi nell'abisso di indicibili massacri, pur conservando lo stupore e l'innocenza dello sguardo; per la capacità di raggiungere i giovani e i meno giovani con un linguaggio contemporaneo"** che la giuria ha deciso di conferire il **Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani 2023 a *No Sleep Till Shengal***. "Tiziano diceva spesso – ha commentato ancora Angela Terzani – **che solo chi lascia il cuore volare è capace di pensare "diversamente". Ed è questo di cui oggi avremmo bisogno.** L'indagine di Zerocalcare, per la sua autentica curiosità e la sua attenzione verso quelli che di solito nessuno ascolta, non può che produrre un pensiero "diverso", certamente non banale né omologato".

Michele Rech riceverà il Premio Terzani sabato 6 maggio a Udine (ore 21, Teatro Nuovo Giovanni da Udine). Sarà il protagonista della serata-evento che costituisce da sempre il momento centrale del festival vicino/lontano, quest'anno in programma dal 3 al 7 maggio nella sua XIX edizione. «Questo premio – ha commentato il vincitore 2023 – significa davvero molto per me. Non lo dico per cerimonia. **La figura di Tiziano tra la fine degli anni '90 e l'inizio degli anni 2000 è stata uno dei pilastri della mia formazione "civica".** Quando iniziavo a cercare una chiave per leggere il mondo e mi costruivo un pantheon adolescenziale che sapesse indicarmi dei punti cardinali, Tiziano era uno dei miei riferimenti. **Essere incluso nella cinquina finalista per me è stato già come vincere».**

Riconoscendo il grande valore di tutte le opere candidate, **Angela Terzani ha voluto ricordare** gli altri volumi entrati nella cinquina dei finalisti 2023: **Cal Flyn** per ***Isole dell'abbandono. Vita nel paesaggio post-umano*** (Blu Atlantide), **Paolo Giordano** per ***Tasmania*** (Einaudi), **Pierre Sautreuil** per ***Le guerre perdute di Jurij Beljaev*** (Einaudi), **Mikhail Shishkin** per ***Ruski Mir: guerra o pace?*** (21lettere).

La **Giuria** che ha assegnato il Premio Terzani 2023 è composta da **Enza Campino, Toni Capuozzo, Marco Del Corona, Andrea Filippi, Milena Gabanelli, Nicola Gasbarro, Ettore Mo, Carla Nicolini, Marco Pacini, Paolo Pecile, Remo Politeo, Marino Sinibaldi.**

ZEROCALCARE pseudonimo di Michele Rech, è un fumettista italiano. Subito dopo le scuole superiori realizza un racconto a fumetti sulle giornate del G8 di Genova del 2001. Seguono innumerevoli autoproduzioni nei circuiti dei centri sociali e pubblicazioni su blog e riviste, tra cui *Internazionale*. Con *La profezia dell'Armadillo* (2011), il suo primo albo a fumetti prodotto da Makkox, si consacra come uno dei fumettisti italiani più rilevanti della sua generazione. Da quest'opera, ristampata a colori nel 2012 da Bao Publishing, sarà tratto il film omonimo del 2018. Tutti i suoi volumi successivi sono pubblicati da Bao Publishing: *Un polpo alla gola* (2012), *Ogni maledetto lunedì su due* (2013), *Dodici* (2013), *Dimentica il mio nome* (2014), *L'elenco telefonico degli accolti* (2015), *Kobane calling* (2016), *Macerie prime* (2017), *Macerie prime - Sei mesi dopo* (2018), *La scuola di pizze in faccia del professor*

Calcare (2019), *Scheletri* (2020), *A babbo morto* (2020), *Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia* (2021). Ha riscosso un successo straordinario ed è già considerata un classico la serie animata per Netflix *Strappare lungo i bordi* (2021). E ora sta per uscire una nuova serie dal titolo *Questo mondo non mi renderà cattivo*.

Alla sua imponente produzione di immagini, testi e pensieri sono state dedicate due grandi mostre personali: al Maxxi di Roma *Scavare fossati - nutrire coccodrilli* (2018-2019) e alla Fabbrica del Vapore di Milano *Dopo il botto*, che chiuderà il 23 aprile. Con la sua ultima pubblicazione *No sleep till Shengal* (Bao Publishing 2022) vince il Premio Terzani 2023.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA

Michele Rech compie un viaggio coraggioso in Iraq, dentro la realtà contraddittoria e dolorosissima della comunità ezida di Shengal, minacciata dalle tensioni internazionali e protetta dalle milizie curde. Entra nella storia di conflitti che la geopolitica ha rimosso dalla sua narrazione e di cui nessuno vuol sentir parlare.

In veste di Zerocalcare, ci consegna un reportage di irresistibile presa fin dalla prima tavola, fin dal primo fumetto, che contiene già un universo di pensieri, una visione originale del mondo e il tarlo di una coscienza che è impossibile mettere a tacere. Utilizzando la forza di una commovente autoironia, non nasconde la fragilità umana di un anti-eroe che può permettersi le paranoie di chi viene dal “primo mondo”. E proprio per questo ci assomiglia e ci parla: ci fa entrare nelle sue paure, reali o immaginarie, nei suoi dubbi, nelle sue perplessità. E nel suo perenne senso di inadeguatezza, che è anche il nostro. Usa le parole della quotidianità, elementari, sboccate, quasi di strada, teneramente pungenti. Mai addomesticate. E ci parla soprattutto attraverso il segno essenziale della sua matita, capace di costruire personaggi indimenticabili, icone del nostro tempo e maschere delle nostre nevrosi. Un segno capace di restituire atmosfere e situazioni di dolore assoluto, che esigono silenzio, pudore e rispetto, perché nessuna parola potrebbe raccontarle.

Per questa pietà senza retorica, che non rinuncia a immergersi nell’abisso di indicibili massacri, pur conservando lo stupore e l’innocenza dello sguardo; per la capacità di raggiungere i giovani e i meno giovani con un linguaggio contemporaneo, la giuria conferisce il Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani 2023 a Michele Rech-Zerocalcare per *No sleep till Shengal*.

Udine, 12 aprile 2023

con preghiera di diffusione

ufficio stampa Premio letterario internazionale Tiziano Terzani - Vicino/lontano 2023

Vuesse&c ufficiostampa@volpesain.com

Info: vicinolontano.it